

vivere **fabriano**

IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO

> In partenza due corsi formativi d'eccellenza a Fabriano



Partenza di due corsi formativi di eccellenza a Fabriano, nell'ambito del progetto internazionale di cui la Fondazione Aristide Merloni è capofila. Il primo, "Carta come strumento di lavoro creativo" e il secondo, "Fare impresa con la carta". Qualifiche, destinate a giovani disoccupati o inoccupati al di sotto dei trentacinque anni, che avranno un periodo di studio articolato nei mesi di settembre e dicembre, compresi nel programma "Officine Unesco della Cultura e dell'Impresa" che riserva il 30% dei posti a giovani stranieri (sei dei venti posti disponibili in ogni sezione) proprio perché "si vogliono superare le frontiere nazionali" e per questa sua caratteristica, il corso si terrà prevalentemente in lingua inglese.

I due cicli, con gli obiettivi di individuare da un lato figure che rientrano tra gli "Operatori Tecnico-Creativi", caratterizzati dall'elevato grado di professionalità tecniche e spiccate attitudini anche verso l'impiego "creativo" della carta; dall'altro di formare "Imprenditori" che, oltre alle spiccate attitudini imprenditoriali, trovino nel settore cartario l'occasione per esprimere le proprie aspirazioni e attitudini imprenditoriali, sono stati presentati nella sala convegni del Museo della Carta e Filigrana.

Presenti, Giancarlo Sagromola, sindaco di Fabriano, Francesca Merloni dalla Fondazione Aristide Merloni, che ha organizzato il progetto, con la partecipazione e collaborazione della Commissione Nazionale Italiana per l'Unesco, l'Associazione per la Commissione Nazionale Unesco – Italia Onlus (Roma), l'Associazione Rondine Cittadella della Pace Onlus di Rondine (AR), l'Istao – Istituto Adriano Olivetti di Ancona, l'Istituto Tecnico Industriale Statale "Aristide Merloni" di Fabriano, il consorzio universitario Unifabriano, l'azienda Rainbow di Loreto, leader nel settore dell'animazione grafica e relativa produzione cinematografica, l'azienda Kubedesign di Osimo, in attività nella produzione di articoli e oggetti d'arredo in carta e cartone ondulato, l'azienda Ritrama di Caponago (MB), con uno stabilimento produttivo a Sassoferrato (AN), attivo nella produzione di carte e supporti autoadesivi.

Testata: *Vivere Fabriano*

Pag: *online*

Diffusione:

Data: 11/09/2013

Periodicità: *quotidiano*



Informazione individuata su richiesta del fruitore per suo uso esclusivo. Riproduzione vietata.

"I corsi" è stato evidenziato "vedranno la partecipazione di professionisti ed esperti dei vari segmenti del processo formativo che, provenendo dall'accademia, da istituti specializzati o dalle stesse imprese del settore cartario, sono in grado di assicurare un elevato livello di qualità ed efficacia della didattica. Nuovo impulso per una ricchezza locale come la carta. Eccellenza mondiale, patrimonio che oggi rischia di disperdersi" ecco perché "La regione Marche, la città di Fabriano, la Fondazione Aristide Merloni, capofila del piano di lavoro, e l'Istao che ne ha curato i moduli formativi" sono i principali protagonisti dell'iniziativa "che si radica nella sapienza artigiana che ha reso la città di Fabriano famosa in tutto il mondo".

E' proprio il mondo a essere rappresentato "attraverso i corsisti provenienti da Russia, Africa, Turchia, Israele, Serbia, che si contamineranno con i ragazzi italiani provenienti per lo più dalle Marche ma anche dalla Sicilia, dall'Abruzzo, dall'Umbria, con un unico comune denominatore: la carta". "Alla base di questo nuovo impegno" sono parole di Giovanni Puglisi, presidente della Commissione Nazionale Italiana Unesco "vi è la profonda convinzione che la cultura nelle sue forme tangibili come quelle immateriali, sia la leva principale sulla quale costruire un nuovo sviluppo economico e sociale per i nostri territori".

Considerazioni lette da una emozionatissima Fransceca Merloni, che aveva già sottolineato "le esperienze di relazione, di comprensione, pace e accoglienza, impostate sul fattore cultura, già scaturite da questa esperienza, provano quanto sia determinate modernizzare gli antichi saperi e mestieri legati alla carta, rendendoli per quanto possibile, mezzo di prosperità, benessere e creatività, oggi più di ieri". Dichiarazioni che fanno meglio comprendere la portata del prospetto formativo e i suoi traguardi, per altro condivisi da una pluralità di enti e organizzazioni legate al mondo della carta che solo Fabriano può offrire. Centro Italiano di Studi e Ricerche di storia e tecnologia della carta "Andrea F.Gasparinetti", i principali archivi presenti sul territorio comunale, ossia l'Archivio Diocesano e il recapito fabrianese dell'Archivio di Stato. Inoltre, un importante contributo sarà assicurato dalla collaborazione con le principali sedi universitarie della regione: Università di Macerata, Università di Camerino e Università Politecnica delle Marche, che metteranno a disposizione i propri docenti per lo sviluppo in aula di alcune delle tematiche del corso.

In conclusione un rapido sguardo sullo schema istruttivo dei corsi, la carta e il mastro cartaio, orientamento al mondo del lavoro, esame finale, stage aziendale come argomenti comuni, poi in un ambito s'impartiranno nozioni sulla conoscenza dell'impresa e la sua organizzazione, il processo di lavoro, gli strumenti e le competenze, la carta come prodotto da realizzare, trasformare, conservare e veicolo di espressione artistica e comunicazione; dall'altro la costruzione delle abilità manageriali, gli strumenti e le competenze gestionali, la carta oggetto e prodotto dell'attività d'impresa, fare impresa nel settore cartario.

da **Daniele Gattucci**

